

**GRUPPO CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOC. COOP.****Bilancio consolidato al 31.12.2021****RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2021**

Signori Soci, la presente relazione accompagna il bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2021 che chiude con un risultato positivo di euro 1.023.670, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.081.041, accantonamenti al fondo svalutazione magazzino per euro 200.000 ed aver stanziato imposte sul reddito per euro 51.843.

Si rinvia alla nota integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

La presente relazione ha per oggetto la gestione del Gruppo, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle prospettive future, il tutto in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 9/4/1991 n. 127.

Le società comprese nell'area di consolidamento sono la capogruppo e Tenuta Marianis Società Agricola s.r.l., che ha acquisito da Ersagricola nel 2012, il ramo di azienda di Palazzolo dello Stella, Località Marianis e Località Volpares e ha stipulato con la stessa due contratti di affitto per le tenute.

Il bilancio del Gruppo è stato oggetto di revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. di Milano, sede operativa di Pordenone.

Gli importi indicati nel seguito della relazione sulla gestione sono espressi in unità di Euro.

**Analisi della struttura patrimoniale, economica, della redditività della gestione****Struttura patrimoniale**

Lo stato patrimoniale riclassificato, a dati comparati con l'esercizio precedente, presentato in forma sintetica evidenzia i seguenti valori:

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
<b>ATTIVITA'</b>				
Immobilizzazioni immateriali	926.727	1,98%	962.670	2,33%
Immobilizzazioni materiali	14.644.063	31,26%	14.236.763	34,49%
Immobilizzazioni finanziarie oltre 12 mesi	317.253	0,68%	317.003	0,77%
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE</b>	<b>15.888.043</b>	<b>33,92%</b>	<b>15.516.436</b>	<b>37,59%</b>
Rimanenze	17.251.497	36,83%	12.422.084	30,09%
<b>ATTIVITA' REALIZZABILI NETTE</b>	<b>17.251.497</b>	<b>36,83%</b>	<b>12.422.084</b>	<b>30,09%</b>
Crediti correnti v/clienti netti	7.797.238	16,65%	8.830.604	21,39%
Crediti correnti diversi	1.522.572	3,25%	1.146.388	2,78%
Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	5.075	0,01%	5.100	0,01%
Cassa e banche	4.214.745	9,00%	3.252.295	7,88%
Ratei e risconti attivi	163.686	0,35%	104.000	0,25%
<b>ATTIVITA' DISPONIBILI NETTE</b>	<b>13.703.316</b>	<b>29,25%</b>	<b>13.338.387</b>	<b>32,31%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI NETTE</b>	<b>30.954.813</b>	<b>66,08%</b>	<b>25.760.471</b>	<b>62,41%</b>

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>46.842.856</b>	<b>100,00%</b>	<b>41.276.906</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
Finanziamenti a lungo termine	10.608.360	22,65%	9.172.723	22,22%
Fondi vari	412.639	0,88%	624.239	1,51%
Trattamento fine rapporto	1.841.402	3,93%	1.716.360	4,16%
Altri debiti a lungo termine	0	0,00%	0	0,00%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>12.862.401</b>	<b>27,46%</b>	<b>11.513.322</b>	<b>27,89%</b>
Fornitori	14.632.689	31,24%	9.913.324	24,02%
Debiti verso banche a breve termine	6.516.017	13,91%	8.631.367	20,91%
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	4.468	0,01%	3.612	0,01%
Debiti diversi	2.304.584	4,92%	1.862.783	4,51%
Ratei e risconti passivi	246.978	0,53%	93.307	0,23%
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>23.704.736</b>	<b>50,60%</b>	<b>20.504.393</b>	<b>49,68%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>36.567.137</b>	<b>78,06%</b>	<b>32.017.715</b>	<b>77,57%</b>
Capitale Sociale	609.533	1,30%	608.183	1,47%
Riserve	8.642.516	18,45%	8.273.731	20,04%
Risultato d'esercizio	1.023.670	2,19%	377.277	0,92%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.275.719</b>	<b>21,94%</b>	<b>9.259.191</b>	<b>22,43%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PN</b>	<b>46.842.856</b>	<b>100,00%</b>	<b>41.276.906</b>	<b>100,00%</b>

### Principali indicatori della situazione finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio, anche con evidenza dei dati relativi all'esercizio 2020:

<b>MARGINI FINANZIARI</b>		<b>Esercizio 31/12/2021</b>	<b>Esercizio 31/12/2020</b>
1) Margine di tesoreria	(Att.correnti-Scorte-Pass.correnti)	(10.001.420)	(7.166.006)
2) Margine di struttura	(Patrimonio netto-Att.imm.nette)	(5.612.324)	(6.257.244)

<b>INDICI DI LIQUIDITA'</b>		<b>Esercizio 31/12/2021</b>	<b>Esercizio 31/12/2020</b>
1)	Current ratio (liquidità secondaria) (Attività correnti / passività correnti)	1,31	1,26
2)	Quick ratio (Indice di tesoreria) (liquidità primaria) (Att. correnti-scorte / pass. correnti)	0,15	0,04

3)	Rapporto di indebitamento (Totale attività / patrimonio netto)	4,56	4,46
----	---	------	------

ALTRI INDICI		Esercizio 31/12/2021	Esercizio 31/12/2020
1) Grado di indebitamento (Mezzi di terzi / Mezzi propri)		3,56	3,46
2) Indice di copertura imm.nette (Immobilizzazioni nette / Mezzi propri)		1,55	1,68
3) Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri / Totale attività)		0,22	0,22
4) Indice di copertura oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)		0,01	0,01

### Struttura economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico, in forma sintetica, a dati comparati.

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
Vendite e prestazioni	73.986.398	99,42%	61.237.775	99,50%
Incrementi per lavori interni	433.496	0,58%	309.861	0,50%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>74.419.894</b>	<b>100,00%</b>	<b>61.547.636</b>	<b>100,00%</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>				
Costo di acquisto	(66.829.403)	-89,80%	(51.208.436)	-83,20%
Variab.MP, semilavorati e PF	4.829.413	6,49%	709.047	1,15%
Altri costi di produzione	(5.318.949)	-7,15%	(4.545.561)	-7,39%
Costo del personale	(5.262.288)	-7,07%	(4.597.581)	-7,47%
Altri proventi (oneri) di gestione	622.963	0,84%	406.337	0,66%
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.461.630</b>	<b>3,31%</b>	<b>2.311.442</b>	<b>3,76%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accant.	(1.081.041)	-1,45%	(1.593.395)	-2,59%
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>1.380.589</b>	<b>1,86%</b>	<b>718.047</b>	<b>1,17%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(305.076)	-0,41%	(374.001)	-0,61%
Rettifiche di valore att.finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
<b>UTILE GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>1.075.513</b>	<b>1,45%</b>	<b>344.046</b>	<b>0,56%</b>
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.075.513</b>	<b>1,45%</b>	<b>344.046</b>	<b>0,56%</b>

Imposte sul reddito	(51.843)	-0,07%	33.231	0,05%
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.023.670</b>	<b>1,38%</b>	<b>377.277</b>	<b>0,61%</b>
di cui RISULTATO DEL GRUPPO	1.023.670	1,38%	377.277	0,61%
di cui RISULTATO DI TERZI	0	0,00%	0	0,00%

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio, con evidenza anche dei dati relativi all'esercizio 2020:

INDICI ECONOMICI (DI REDDITIVITA')	Esercizio 31/12/2021	Esercizio 31/12/2020
ROI=(Risultato operativo/Totale attività)	2,95%	1,74%
ROE=(Utile netto/Patrimonio netto)	9,96%	4,07%
ROS=(Risultato operativo/Ricavi di vendita)	1,87%	1,17%

### Principali indicatori non finanziari

Per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### Ricavi, costi ed investimenti

Di seguito si espone un'analisi dei ricavi e dei costi, raffrontando i dati relativi all'esercizio 2021 con quelli conseguiti nell'esercizio precedente.

### RICAVI

Nella seguente tabella si presenta un'analisi comparata dei ricavi di vendita dei principali settori in cui opera il Gruppo:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Fatturato mezzi tecnici ingrosso	40.084.268	33.773.425	6.310.843
Fatturato negozi dettaglio	9.679.752	8.601.571	1.078.181
Fatturato cereali e prestazioni relative	21.607.536	16.492.228	5.115.308
Fatturato servizi (essicazione, deposito, macinazione e vari)	242.035	209.215	32.820
Vendite Latte	2.316.420	2.096.774	219.646
Vendite Vitelli	56.387	64.562	-8.175
<b>Totale</b>	<b>73.986.398</b>	<b>61.237.775</b>	<b>12.748.623</b>

Nonostante il periodo di emergenza dovuto alla pandemia che ha caratterizzato anche l'anno 2021, il Gruppo è riuscito a superare i 70 milioni di fatturato, con un aumento di circa 12,7 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento che ha caratterizzato tutti i settori di attività, ingrosso, dettaglio e vendita di cereali e del latte è

riconducibile sia all'aumento dei volumi di vendita dei vari articoli, sia all'aumento dei prezzi.

Per quanto concerne l'attività agricola posta in essere dalla controllata, l'esercizio 2021 rappresenta il quarto anno di produzione e vendita di latte e carne certificati BIO dopo la conversione avvenuta tra il 2017 e l'inizio del 2018.

Con circa 42.499 quintali di latte venduto nel 2021 contro i 39.328 dell'anno precedente, 213 vitelli venduti e una mandria di 1018 capi di cui oltre 400 in mungitura, si conferma la più grande stalla biologica di pezzata rossa a livello nazionale.

La produzione agricola BIO di medica fasciata, fieno fasciato, orzo in granella, triticale, erbaio primaverile e sorgo insilato viene utilizzata interamente per l'alimentazione della mandria. Nell'esercizio 2021 sono stati prodotti farro e girasole Bio poi venduti nel corso dell'esercizio partecipando, altresì, ad un progetto per la coltivazione della Barbabietola a fronte del quale si riceverà un contributo da parte dell'Agea.

L'obiettivo sarà anche per il 2022 quello di aumentare la quantità di cereali e fieni BIO prodotti e dedicare parte dei terreni alla produzione di cereali e oleaginose da vendere per innalzare la redditività.

Secondo le previsioni, nel 2022, la stalla avrà raggiunto il massimo della produzione con oltre 420 vacche in mungitura grazie al programma di genetica avviato nel 2019.

Per aumentare la redditività e mantenere costante il numero dei capi in azienda, è stata avviata la vendita degli animali della mandria caratterizzati dall'alta genetica.

Tutti gli interventi sopra citati hanno permesso di raggiungere dei soddisfacenti risultati economici ed hanno qualificato la controllata come una fra le più importanti Società Agricole Biologiche a livello nazionale. Ora, per continuare a garantire dei risultati aziendali positivi e avviare altri tipi di business nel settore energetico o del turismo, occorrerebbero diversi investimenti che risultano estranei al core-business del Gruppo. E' per questo motivo che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo negli ultimi mesi del 2021 ha deciso di porre in vendita la partecipazione. Nei giorni in cui stiamo scrivendo la presente relazione si sono concluse le trattative per la vendita della partecipazione stessa ad una Società attiva nel settore del Biogas, con rogito da perfezionare entro maggio.

## COSTI

Di seguito un riepilogo dei principali costi del Gruppo per i quali si è proceduto ad un'analisi comparata con l'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime sussidiarie di consumo e merce	66.829.403	51.208.436	15.620.967
Servizi	4.482.306	3.733.722	748.584
Godimento di beni	836.643	811.839	24.804
Personale	5.262.288	4.597.581	664.707
Ammortamenti e svalutazioni	1.081.041	1.293.395	-212.354
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-4.761.953	-754.495	-4.007.458
Accantonamenti per rischi	0	300.000	-300.000
Oneri diversi di gestione	722.458	685.622	36.836
<b>Totale</b>	<b>74.452.186</b>	<b>61.876.100</b>	<b>12.576.086</b>

## INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI

Nel corso del 2021 sono stati fatti degli interventi di sostituzione della copertura dell'immobile di Udine con contestuale installazione di impianto fotovoltaico, è stata fatta la sostituzione dell'impianto fotovoltaico installato presso la sede di San Giorgio della Richinvelda e sono iniziati i lavori per la sostituzione della copertura in amianto dell'immobile di Tolmezzo. Sono inoltre stati acquistati, tra gli altri, anche dei beni strumentali agevolabili industria 4.0 la cui interconnessione è stata fatta nel 2022.

Nel dettaglio i principali investimenti si riferiscono:

- quanto ai fabbricati ad interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati di Udine, di Majano, di San Giorgio della Richinvelda e sull'essiccatoio di Spilimbergo.
- quanto agli impianti e macchinari agli interventi per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul fabbricato di Udine, a interventi per la sostituzione dell'impianto fotovoltaico di San Giorgio Della Richinvelda e dell'acquisto di un sistema di refrigerazione;
- quanto alle attrezzature industriali e commerciali agli acquisti relativi a misuratori di umidità, ad un analizzatore per cereali Foss oltre a delle lavasciuga e a dei vasconi per l'esposizione di prodotti.
- quanto alle altre immobilizzazioni materiali all'acquisto, di un carro per la taratura delle macchine irroratrici, di un carro miscelatore Doberman, di computer ed altre macchine elettroniche, di un autocarro nonché all'incremento per produzione interna delle manze e dell'impianto di erba medica.

I decrementi per alienazioni e dismissioni riguardano in gran parte le voci:

- 'Impianti e macchinari', relativamente allo smantellamento dell'impianto fotovoltaico di San Giorgio Della Richinvelda sostituito con uno nuovo,
- 'Attrezzature' e 'Altri Beni' per l'eliminazione di attrezzature e macchine elettroniche d'ufficio, obsoleti e per la vendita di manze e di vacche da latte.

## FATTI DI RILIEVO

Il Gruppo prosegue con interventi di analisi e di monitoraggio in vari settori per migliorare l'operatività e l'efficienza ottenendo dei risultati positivi, rappresentati dalla riduzione:

- dei crediti verso clienti;
- dell'esposizione bancaria verso gli Istituti di Credito.

Per quanto concerne la gestione del magazzino la difficoltà di reperimento delle materie prime, comprese quelle necessarie alla produzione agricola, ha cambiato il concetto di logistica globale basato su un'ottimizzazione del trasporto e un azzeramento del concetto di magazzino in quanto tale politica avrebbe comportato un potenziale fattore di destabilizzante incertezza.

La Capogruppo quindi, per evitare di rimanere senza scorte all'avvio della campagna agraria 2022 si è attivata per acquistare merci in pre-campagna, prima della fine dell'esercizio, in modo da scongiurare perdite di fatturato per la mancanza di merci, evitando anche maggiori rincari rispetto a quelli già comunque rilevati negli ultimi mesi del 2021. Gli acquisti di pre-campagna così come i maggiori prezzi dei cereali e di alcuni mezzi tecnici per l'agricoltura hanno comportato l'importante aumento delle rimanenze di magazzino, così come dei debiti vs i fornitori.

Nell'esercizio 2021 sono stati rinnovati gli accordi di collaborazione con aziende locali per la raccolta di cereali (Centro raccolta di Bertiole, Torsa di Pcenia e Muzzana del Turgnano).

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. dall'art. 40 del Decreto Legislativo 9/4/1991 n. 127 si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Come successivamente evidenziato infatti, il Gruppo, nonostante la situazione globale, conseguente al periodo post – pandemico e al conflitto in Ucraina, non ha rilevato nei primi mesi dell'anno 2022 dei segnali importanti che possano mettere a rischio la solidità aziendale dal punto di vista economico e finanziario.

**INFORMATIVA SULL'AMBIENTE**

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Si precisa con riferimento ad altri rischi di tipo ambientale e quindi epidemiologico, che ai fini di monitorare la situazione di emergenza e contenere la diffusione del virus negli ambienti di lavoro, così come previsto dai protocolli sottoscritti dalle parti sociali, è stato costituito un Comitato di emergenza Covid e sono state formalizzate specifiche procedure.

**INFORMATIVA SUL PERSONALE**

Si informa che è stato prorogato ove possibile o necessario il lavoro in smart working.

Negli ultimi mesi del 2021 la Capogruppo ha attivato dei corsi di formazione interna, specifica, rivolti ai responsabili commerciali o di area, al fine di rendere la collaborazione interna e la comunicazione aziendale più efficiente.

Nei primi mesi del 2022 la Capogruppo ha formalizzato con le realtà sindacali, un Accordo di Prossimità, volto a regolarizzare diversi aspetti del rapporto di lavoro, dal tempo determinato dei contratti di lavoro, alla banca ore, ecc. prevedendo la possibilità di introdurre dei pacchetti di welfare aziendale.

**INFORMATIVA PREVISTA DALL'ART. 40 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO 9/4/1991 N.****127:**

**a. Attività di ricerca e sviluppo:** il Gruppo non ha posto in essere nell'esercizio particolari attività di ricerca e sviluppo, diverse da quelle ordinarie svolte per la preparazione e l'aggiornamento della rete e dei sistemi.

**c. Evoluzione prevedibile della gestione:**

Si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive: il primo trimestre del 2022 evidenzia infatti un aumento del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per tutte le attività svolte dal Gruppo: vendite ingrosso di mezzi tecnici per l'agricoltura, vendite di cereali e vendite al dettaglio.

Vista inoltre l'area di mercato in cui opera il Gruppo si precisa che non risultano esserci al momento delle criticità legate alla guerra in Ucraina.

Si evidenzia, infine, che la Capogruppo sta programmando per il prossimo futuro uno sviluppo delle vendite tramite e-commerce oltre a degli interventi di ristrutturazione di alcuni immobili di proprietà, per migliorare il servizio sul territorio.

**d. Quote dell'impresa controllante possedute**

La Società controllata Tenuta Marianis s.r.l. detiene una partecipazione di euro 100, pari a due quote dal valore nominale euro 25 cadauna, della Società controllante Circolo Agrario Friulano Soc. Coop, elisa nel consolidato.

**d bis. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

In merito all'esposizione del gruppo ai rischi si precisa quanto segue:

- **Rischio prezzo:** il rischio in oggetto viene gestito riallineando tempestivamente i listini di vendita ad eventuali incrementi dei costi di acquisto.
- **Rischio credito:** in relazione ai crediti commerciali il Gruppo tiene costantemente monitorata la solvibilità dei principali clienti e la puntualità degli incassi.

- Rischio liquidità: le modalità di finanziamento del capitale circolante del Gruppo sono rimaste invariate e si basano:
  - sullo sconto del portafoglio commerciale. Le modalità di utilizzo di tale forma di finanziamento si basano in parte sul cosiddetto conto unico, grazie al quale gli interessi vengono pagati solo sull'effettivo bisogno di cassa e non sullo sconto anticipato di ricevute bancarie per somme che potrebbero anche essere superiori alle necessità. Il costo di tale operazione, in linea con l'esercizio precedente, corrisponde al tasso Euribor a tre o sei mesi più uno spread nell'ordine di qualche decimale di punto;
  - sul finanziamento in c/anticipi su fatture emesse;
  - sulla richiesta di finanziamenti chirografari per far fronte alle esigenze temporanee di liquidità che risentono della stagionalità;
  - sulla richiesta di finanziamenti chirografari per far fronte alle esigenze di liquidità di medio periodo per l'acquisto di beni strumentali e per gli interventi di ristrutturazione di alcuni immobili della Capogruppo.
- Rischio tasso/cambio: il rischio in oggetto non è rilevante in quanto il Gruppo opera prevalentemente sul mercato europeo utilizzando nei rapporti economici e finanziari quale valuta l'euro.

San Giorgio della Richinvelda, 2 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Pittaro